

Francesco Menicucci

FRANCESCO MENICUCCI

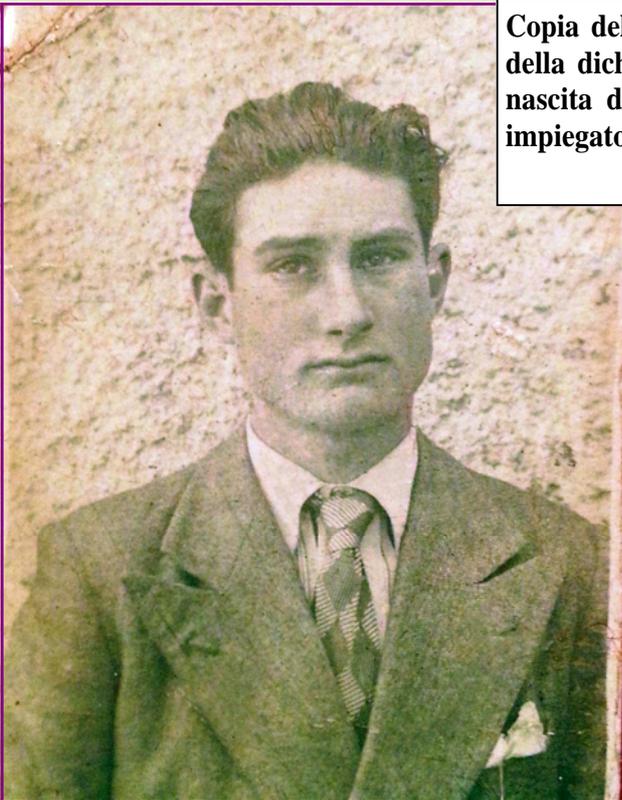
nato il 15/10/1920 a Rocchette vocabolo "Frasineti", n°15 (l'odierno Collepietro") da Pio contadino di 28 anni e Assunta Troppa casalinga. (fratello di Matilde e cognato di Bruno Smaniotti, da tutti conosciuto come il "maresciallo", i suoi genitori lo chiamarono Francesco in ricordo dello zio caduto nella grande guerra 15-18 ad Arcade (Veneto, provincia di Treviso) in combattimento.

<p>Numero <u>59</u> <u>Menicucci</u> <u>Francesco</u></p> <p>MENICUCCI ASSUNTA morta in Calenzano il 11.10.1933 (Atto di morte del Comune di Calenzano) Anno 1933 Parte Serie 1183</p>	<p>L'anno millenovecento <u>quarantuno</u>, addì <u>sedici</u>, di <u>Ottobre</u>, a ore <u>sedici</u> e minuti <u>cinque</u>, nella Casa Comunale. Avanti di me <u>Assunta Troppa legittimo delegato dal sindaco e all'uomo Bruno Manno debitamente approvato</u> Ufficiale dello Stato Civile del Comune di <u>Cornigliano</u>, è comparso <u>Menicucci Pio</u>, di anni <u>ventotto</u> <u>Contadino</u>, domiciliato in <u>Rocchette</u> il quale mi ha dichiarato che alle ore <u>sedici</u> e minuti <u>cinque</u>, del dì <u>quindici</u> del corrente mese, nella casa posta in <u>vocabolo Frasineti</u> al numero <u>quindici</u>, da <u>Troppa Assunta casalinga</u>, sua moglie, ha avuto un figlio maschio che egli mi presenta, e a cui d'ora innanzi si darà il nome di <u>Francesco</u></p> <p>A quanto sopra e a questo atto sono stati presenti quali testimoni <u>Files</u></p> <p>* S'indichi la professione o la condizione.</p>
--	---

ATTI DI NASCITA

<p><u>Arturo Files</u>, di anni <u>trigintatré</u>, <u>impiegato</u>, e <u>Berardi Cesare</u>, di anni <u>cinquantotto</u>, <u>inserviente</u>, entrambi residenti in questo Comune</p> <p>sono intervenuti a tutti gli adempimenti, lo hanno visto nascere e <u>Menicucci Pio</u></p> <p><u>Assunta Troppa</u> <u>Assunta Files</u> Ufficiale dello Stato Civile <u>Files</u></p>	<p>21</p>
--	-----------

Copia del foglio comunale di nascita, dove sono riportati i dati della dichiarazione fatta dal padre Pio il giorno successivo alla nascita di Francesco ; testimoni Arturo Files (trentadue anni impiegato) e Cesare Berardi (cinquantotto anni inserviente).



Dalla cartolina scritta dall'amico Menzino Cavanna alla Sorella Maria, in cui racconta di essere insieme al paesano "Checco" Menicucci e cioè il nostro Francesco, possiamo dedurre che Francesco è stato a Mazara del Vallo in Sicilia nel febbraio 1942. E' commovente pensare a questi due ragazzi , coetanei poco più che ventenni, probabilmente amici fin da ragazzi, che si ritrovano per qualche tempo insieme e

possono ritornare così a respirare un poco d'aria della loro casa lontana, dove purtroppo, entrambi non faranno più ritorno.

Carabiniere, prese parte a diversi viaggi di collegamento dalla Sicilia a Roma. Data del decesso 12/6/1943 a Palermo, all'età di 23 anni, proprio quel giorno, poco prima di morire sotto un bombardamento americano, Francesco scrive una cartolina indirizzata alla madre a casa, dove preannuncia una licenza. Sepolto presso il cimitero dei Cappuccini a Mondello



(PA) insieme ad altri 22 carabinieri il suo nome è ricordato al n. 5 con una iscrizione sul *cippo funebre* posto in un apposito spazio dedicato ai caduti.



Foto aerea di uno dei tanti bombardamenti alleati della città di Palermo, pesantemente devastata e sfigurata pagò questo accanimento, anche con il sacrificio di moltissime vite umane.